



**CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL
CIMITERO CIVICO**

Periodo 01.01.2014 – 31.12.2023

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 10.07.2013
Aggiornato in base alle risultanze della gara con metodo ad offerta economicamente vantaggiosa

CAPO I – PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CANONE

Articolo 1 – Oggetto della concessione

Il presente servizio ha per oggetto tutte le prestazioni necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la conduzione del servizio di illuminazione votiva delle tombe, cappelle, sepolcreti, colombari, ossari, lapidi, concessioni temporanee entro il recinto del Cimitero civico di via Piave e sue pertinenze allo stato di fatto in cui si trovano.

Articolo 2 – Manutenzione e costruzione dell'impianto

La Ditta concessionaria è tenuta a fornire oltre l'ordinaria, anche la straordinaria manutenzione provvedendo a proprie spese a tutte le eventuali sostituzioni dell'impianto o parti di esso che si rendessero necessarie al fine di garantirne il regolare svolgimento del servizio.

A seguito dell'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale con deliberazione di C.C. n. 55 del 19/12/12, e dell'adozione del PAES Comunale di cui alla deliberazione di C.C. n. 37 del 15/11/11, in ottica di adeguamento e contenimento dei consumi energetici, la Ditta concessionaria è tenuta altresì a provvedere a proprie spese alla realizzazione dello sviluppo e della nuova rete di sottoservizio, anche nelle aree o manufatti esistenti sprovvisti, oltre che nelle aree o manufatti a seguito di ampliamenti dell'area cimiteriale o costruzione di nuovi colombari, nel periodo della concessione, qualora fossero realizzati dal Comune o da altri privati, come da tavola 03 di sviluppo cimitero del piano cimiteriale comunale. La tecnologia di impianto dovrà necessariamente essere con lampade a Led.

L'impianto e la gestione del servizio vengono affidati a terzi qualificati di cui al D.M. 37/08 ex L. 46/90 e mediante concessione della durata di anni 10 decorrenti dalla data di stipula contratto di concessione. A tal scopo la Ditta ritenuta idonea sarà invitata a presentare, in base alle norme stabilite nel presente Capitolato speciale d'appalto, un proprio progetto tecnico particolareggiato, con l'indicazione della conseguente spesa, accompagnato da una relazione esplicativa e con l'offerta delle tariffe, che la Ditta candidata è disposta ad assumere il servizio.

Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti presentati.

L'impianto dovrà essere effettuato e messo in efficienza entro un anno dalla data di stipulazione del contratto nel rispetto delle previsioni del Piano cimiteriale approvato. Allo scadere della concessione l'intero impianto passerà, di pieno diritto, in proprietà del Comune che ne potrà disporre a suo esclusivo giudizio, senza che nulla sia dovuto al concessionario del servizio prestato.

L'impianto stesso dovrà essere consegnato in piena efficienza. Ogni guasto arrecato alle opere murarie, ai viali ed in genere a quanto di proprietà comunale o privata, dovrà essere, entro breve termine, riparato a spese del concessionario. In caso contrario si procederà al ripristino d'ufficio, rivalendosi il Comune sul deposito cauzionale.

Per tutta la durata della concessione, il concessionario resta obbligato alla manutenzione dello impianto, in modo da mantenere questo in piena e completa efficienza, in modo da assicurare il regolare funzionamento delle lampade a led la cui sostituzione dovrà essere effettuata a cura e spese del concessionario, secondo le seguenti modalità tecniche:

- a) La distribuzione per l'accensione delle lampade a led votive sarà fatta a bassa tensione, pertanto l'impianto dovrà essere provvisto di trasformatori di corrente della potenza adeguata (min n. 2).
- b) I cavi per la distribuzione dell'energia elettrica dal quadro elettrico posto nella vicinanza del contatore elettrico ai trasformatori, dovranno essere collocati, fin dove possibile, lungo i muri interni e stesi nella parte più alta dei muri stessi e opportunamente protetti meccanicamente con tubi guaina adeguati.

- c) Per i tratti nei quali si dovesse scendere al basso o fare attraversamenti sottoterra, i cavi dovranno essere fatti correre in un tubo di guaina in materiale plastico corrugato, posati ad una profondità minima di cm 60 ed adeguatamente segnalati con bandella plastificata di colore adeguato rispetto alla normativa sui sottoservizi (rosso).
- d) I cavi che si dipartono dai trasformatori per l'alimentazione delle lampadine votive a led dovranno essere disposti preferibilmente in circuito.
- e) Qualora le lapidi dei colombari ed ossari si possano facilmente togliere e rimettere i cavi saranno fatti correre dietro le lapidi stesse, in caso contrario dovranno essere usati tutti i possibili accorgimenti per rendere i fili poco o nulla appariscenti.
- f) L' implementazione totale in tutte le nuove sepolture (loculi, ossari, cappelle, tombe), con nuove lampade a led da 0,24 - 0,5 V.(come da previsione del PAES Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 15/11/11)
- g) Analoghe prescrizioni dovranno essere usate per gli allacciamenti alle tombe nei vari campi.
- h) La Ditta Concessionaria dovrà procedere con la maggiore sollecitudine alla sistemazione dei viali e sentieri che venissero manomessi con gli scavi per la posa della rete di distribuzione previa definizione delle modalità operative con il competente Ufficio del Settore III, nonché alla comunicazione al medesimo settore tecnico delle monografie di rete realizzata e relativa dichiarazione di conformità.
- i) Inoltre, qualora durante i lavori dovessero essere coinvolte delle opere murarie, la concessionaria è obbligata all'immediato ripristino e riparazione delle opere stesse.

A miglior comprensione delle spese di investimento per la sistemazione e razionalizzazione dell'impianto elettrico di seguito vengono descritte le operazioni di massima da eseguire , e precisamente: l'impianto esistente composto da una linea primaria da 220 volt , in parte provvisoria che si diparte dal contatore Enel per il servizio di alimentazione di 3 quadri di trasformazione aventi trasformatori di sicurezza da 300 Watt 12, dovrà essere interamente sostituita mediante la formazione di idoneo tubo guaina con sviluppo sul muro cimiteriale e a tratti interrato al fine del ricongiungimento dei tre quadretti di trasformazione di cui sopra. Tali trasformatori saranno rialloggiati in appositi quadri di resina con portella cieca di chiusura, ogni quadro sarà munito di interruttore automatico da 16 A e di tutte le protezioni previste per legge. Sarà ricollegata la linea secondaria di distribuzione alle utenze finali mediante linea di bassa tensione. Il conduttore di interconnessione dei picchetti di dispersione sarà sostituito con altro dotato di guaina di protezione e con sezione di 16 mmq. I conduttori dell'impianto di terra saranno sostituiti con nuovi aventi colorazione giallo verde da 16 mmq. Al termine dei lavori sarà rilasciata la relativa dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/08 unitamente alla mappatura interna dei tracciati di adduzione principale e di servizio alle utenze. Il costo stimato per tale intervento risulta essere pari ad € 2.500,00 oltre I.v.a. di legge.

A puro titolo esemplificativo le utenze collegate alla rete della illuminazione votiva per l'esercizio 2013 ammontano a n. 769 unità mentre il numero massimo delle utenze derivato dallo sviluppo ventennale del cimitero ammonterà a 1.103 utenze. Costo ampliamento illuminazione votiva con nuove lampade a Led pari ad € 1.000,00. rifacimento eventuali linee di sottotraccia ammalorate € 2.500,00. totale costi di investimento richiesti per il decennio pari ad € 6.000,00 oltre iva di legge se dovuta meglio definiti nella allegata relazione tecnica e stima del fabbisogno facente parte della documentazione contrattuale.

Articolo 3 – Norme di gestione

L'illuminazione dovrà essere continua giorno e notte, salvo casi di interruzione nella fornitura di energia elettrica e nell'occorrenza di lavori o riparazioni, durante i quali la sospensione dovrà essere ridotta al tempo strettamente necessario ed eventualmente limitata per settori cimiteriali.

Sono a carico della Ditta Concessionaria le spese per il consumo dell'energia elettrica e quelle ad essa annesse. Sono a carico della Ditta Concessionaria i led ed i relativi porta led. I led inefficienti dovranno essere sostituiti nel termine massimo di otto giorni.

La Ditta Concessionaria dovrà altresì curare la manutenzione e la conservazione in perfetta efficienza della rete e degli impianti, procedendo tempestivamente alle eventuali riparazioni e sostituzioni non appena se ne manifesti la necessità.

La Ditta Concessionaria curerà la buona manutenzione ed il regolare funzionamento dei led, salvo sempre i casi di forza maggiore come incendi, uragani, devastazioni, furti, ecc.; in tal caso la Società Concessionaria ha sempre l'obbligo e l'onere di ripristinare il servizio nel più breve tempo possibile.

La Ditta Concessionaria dovrà sollevare il Comune da qualsiasi azione che venisse promossa o sollevata da terzi in dipendenza dei lavori eseguiti dalla Ditta stessa.

Articolo 4 – Esecuzione controllo lavori

La Ditta concessionaria dovrà usare materiali idonei e delle migliori qualità ed eseguire tutti i lavori, sia di costruzione che di manutenzione, a perfetta regola d'arte previa rilascio delle certificazioni di Legge sotto il controllo dell'Ufficio manutenzioni del Settore III.

Tutte le operazioni connesse al servizio saranno svolte secondo il presente capitolato.

Articolo 5 – Fornitura dei dati anagrafici

Onde consentire alla Ditta Concessionaria di rendere noti agli interessati i servizi offerti della presente concessione, l'Amministrazione Comunale pubblicherà nell'apposito spazio cimiteriale e sul sito internet del Comune un avviso generale della denominazione della nuova ditta Concessionaria affinché l'utenza possa prendere contatto per il perfezionamento dei contratti, nonché per tutte le altre esigenze inerenti alla gestione della stessa, il Comune, tramite l'ufficio Anagrafe e Contratti, si impegna a fornire tempestivamente alla Ditta Concessionaria i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali ed in generale tutte le notizie anagrafiche relative ai defunti, che la Ditta Concessionaria ritenesse opportuno richiedere, nel rispetto del D. Lgs 196/03 e s.m.i..

Articolo 6 – Osservanza di Leggi, Regolamenti e Contratti Collettivi

La concessione è regolata, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse, ed in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dal D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. in materia di appalti di servizi e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i
- dal regolamento di contabilità Generale dello Stato;
- dal Capitolato generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 145/2000 per quanto non abrogato con le successive modifiche e integrazioni apportate dal D.P.R. 207/2010.
- Dal regolamento cimiteriale approvato con deliberazione C.C. n. 55 del 19/12/12;

La Ditta Concessionaria si intende inoltre obbligata all'osservanza.

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e d altre malattie professionali;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI (Ente Nazionale Previdenza Infortuni) e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili alla concessione in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia e al Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. n. 285 del 10.09.1990

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia al D.P.R. n. 285/1990, alla Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24.6.1993, al regolamento Regionale n. 6 del 9/11/2004 e al vigente Regolamento cimiteriale approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 19/12/12..

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Inoltre nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della presente concessione, l'impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Articolo 7- Durata e cauzione

L'appalto avrà la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal 01.01.2014 fino al 30.12.2023 e comunque dalla data di sottoscrizione del contratto(eventualmente prorogabile per anni 3 su richiesta dell'Amministrazione Comunale entro tre mesi data scadenza del contratto, per rinegoziazione interventi sull'impianto).

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, il concessionario sarà tenuto, all'atto della stipulazione del regolare contratto, a presentare la cauzione definitiva pari ad € 6.000,00 mediante polizza fideiussoria bancaria, assicurativa o di promotore finanziario autorizzato . La cauzione sarà restituita al concessionario al termine del contratto, entro il termine di due mesi dall'approvazione del provvedimento di svincolo , e sempreché sia definita qualsiasi pendenza in riguardo alla gestione della concessione

Articolo 8 – Controlli , penali e decadenza della concessione

I controlli sulla regolare manutenzione dei cimiteri saranno effettuati dall'Ufficio manutenzioni del Settore III , a cui la Ditta dovrà rivolgersi anche per ogni intervento manutentivo extra contratto da eseguirsi e per la valutazione degli inconvenienti rilevati, precisando che ogni modifica od intervento sulle strutture e/o impianti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle vigenti normative.

Per qualunque infrazione da parte del concessionario e del suo personale dipendente alle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto e sempre che non siano dovute a casi di forza maggiore, saranno elevate contravvenzioni dal Responsabile del procedimento nominato dall'Amministrazione comunale, che daranno luogo all'applicazione delle seguenti penali:

-per ogni reclamo scritto di utenti che avendo soddisfatto le condizioni di abbonamento non venga allacciato alla rete nel termine di 60 giorni dalla data di tale soddisfacimento € 50,00;

- per ogni lampada a led spenta e non riattivata entro 15 giorni dal girone di mancata accensione, sempre su reclamo scritto dell'utenza cimiteriale, €/g 2,00.

- per mancata attuazione della tempistica di adeguamento impianto [presentazione progetto 30gg data sottoscrizione contratto e per esecuzione 30 gg data sottoscrizione contratto] e o riparazione guasti di linea € 100 per ogni settimana o frazione;

Le penali verranno versate alla Cassa Comunale unitamente al canone , alla scadenza di ogni annualità.

Qualora il concessionario non ottemperi alle prescrizioni del contratto, dando luogo alle applicazioni delle penalità per un importo superiore ad € 500,00 in un anno o non provveda al pagamento del canone e delle penali alle rispettive scadenze annuali, il Comune avrà la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione incamerando la cauzione e immettendosi nel possesso

dell'impianto senza opposizione alcuna da parte del concessionario. Analogamente il Comune potrà procedere alla decadenza della concessione in caso di mancato rispetto da parte del concessionario di quanto disposto all'art. 2 del presente capitolato speciale nella relazione tecnica-stima di fabbisogno, riguardo alla riorganizzazione impiantistica della rete.

Articolo 9 – Vigilanza dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione comunale ha diritto di ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione, nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.

Articolo 10- - Disposizioni finali

Al termine dell'appalto tutte le opere, gli impianti realizzate e gli arredi eventualmente forniti dalla ditta appaltatrice, come da relativa offerta economicamente vantaggiosa formulata in sede di gara, rimarranno di proprietà del Comune e costituiranno parte integrante del suo patrimonio, senza che la Ditta possa richiedere alcun compenso o indennizzo neppure a titolo di rimborso per le suddette opere.

Rimarranno invece di proprietà della Ditta aggiudicataria le attrezzature occorrenti per lo svolgimento del servizio direttamente fornite dalla stessa.

Le spese per i danni arrecati per incuria o scarsa manutenzione del cimitero, delle attrezzature ed arredi esistenti, previa verifica in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, verranno addebitate alla stessa secondo le modalità previste per Legge.

CAPO II RAPPORTI ECONOMICI TRA LA DITTA CONCESSIONARIA ED IL COMUNE E GLI UTENTI

Articolo 11 - Importo dell'appalto

Il valore contrattuale dell'investimento per la rilevazione e messa a norma dell'impianto di illuminazione votiva del vecchio comparto esistente, nonché per l'estensione primaria sul nuovo comparto (zona nuove cappelle gentilizie, nuove tombe di famiglia e primo blocco di loculi come da indicazioni del Piano Regolatore Cimiteriale approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 19/12/12 (solo prima parte di cui alla deliberazione di G.C. n. 33 del 03/04/13 avente linea guida e dallo studio di fattibilità di cui alla delibera di G.C. n. 45 del 29/04/2013, è stimato in €. **7.342,00** **settemilatrecentoquarantadue** IVA esclusa, mentre per il canone utenza è stimato in €/anno **6.021,27** IVA esclusa, le spese di gestione in € **5.682,91** + iva annue, ed € **2.125,00** + iva di cui per la prima spesa d'investimento da ammortizzare nel periodo massimo di 10 anni e comunque in base alle risultanze del relativo piano di ammortamento che la Ditta candidata proporrà in sede di gara con il sistema dell'offerta economicamente vantaggiosa.

Tale importo è determinato in previsione delle prestazioni e del numero dei servizi elencati nel Capo I – Prestazioni comprese nel canone per singola utenza.

Articolo 12 – Contratti di illuminazione votiva

I nuovi contratti per il servizio di illuminazione votiva verranno stipulati dalla ditta concessionaria in nome e per conto del Comune di Pedrengo previo avviso generico pubblicato sull'albo

cimiteriale e sul sito internet del Comune di Pedrengo ed in base alle clausole generali di abbonamento allegate al presente capitolato (allegato A -condizioni generali di abbonamento-). Alla scadenza dell'appalto la ditta avrà l'obbligo di consegnare al Comune tutti gli elenchi di dettaglio dei contratti stipulati e il registro utenze aggiornato.

Articolo 13 - Rapporto tra concessionaria ed utenti per la gestione del servizio di illuminazione votiva

I prezzi e le condizioni di abbonamento per i singoli utenti risultano dalle norme appresso riportate:

- a) la durata dell'abbonamento non può essere inferiore ad un anno; esso decorre dal primo di ogni mese e sempre dopo il versamento della rata di abbonamento e del contributo d'impianto;
- b) l'abbonamento s'intenderà, alla sua scadenza, rinnovato per ugual periodo di tempo, per tacito consenso, a meno che l'abbonato non ne dia disdetta almeno un mese prima della scadenza a mezzo di lettera raccomandata diretta all'impresa concessionaria al suo domicilio legale. In caso di aumento delle tariffe la Ditta concessionaria dovrà accettare anche disdette pervenute dopo tale termine. I prezzi esposti nella presente convenzione, per quota di abbonamento, tariffa di allacciamento, quota giornaliera per lampade occasionali, si intendono al netto dell'IVA e delle spese di riscossione.
- c) gli utenti hanno l'obbligo di comunicare alla Società concessionaria eventuali cambiamenti di indirizzo e di generalità delle persone tenute al pagamento del canone di abbonamento annuale. In mancanza la Ditta Concessionaria potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute, quali spese telefoniche, postali e di ricerca anagrafica presso il Comune di residenza;
- d) è vietato agli utenti asportare o cambiare le lampade ed i led, modificare o manomettere gli impianti, eseguire gli attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo qualunque azione civile e penale, rimanendo in facoltà della concessionaria di interrompere anche il servizio;
- e) tutti i pagamenti devono essere fatti nei trenta giorni successivi alla scadenza della rata nelle forme che indicherà la Ditta concessionaria. Se nei trenta giorni di tolleranza l'abbonato non avrà ottemperato al pagamento, la Ditta concessionaria potrà applicare una penale di ritardato pagamento di €/g. 3,00 + IVA; in caso di prolungata morosità può essere dichiarato risolto il contratto di abbonamento e la Ditta concessionaria potrà sospendere la corrente senza preavviso alcuno, fatto salvo il diritto di richiedere il credito eccedente il deposito stesso. La Ditta concessionaria avrà comunque diritto di richiedere il rimborso delle spese sostenute per i solleciti di pagamento vari e di ogni altra spesa relativa al recupero delle somme a suo credito. In ogni caso per avere diritto alla riattivazione del servizio, l'abbonato, oltre al saldo dovuto, dovrà pagare nuovamente la tariffa di allacciamento.

Articolo 14 – Illuminazione cappelle centrali – Monumenti ai caduti in guerra e personalità benemerite

La Ditta concessionaria eseguirà gratuitamente l'impianto e l'alimentazione dell' illuminazione votiva permanente della cappella centrale del cimitero(denominata cappella dei Preti).

Parimenti eseguirà gratuitamente gli impianti ai monumenti dei Caduti in Guerra esistenti nel cimitero o di altre personalità o associazioni benemerite che saranno indicate dall'Amministrazione comunale, dotandole di una lampada votiva senza pagamento di spese di impianto e di nessun canone.

Articolo 15 – Tariffa di allacciamento

L'utente pagherà alla Ditta concessionaria la quota di allacciamento "una tantum" ed a fondo perduto di cui all'allegata tariffa .

Per le cappelle gentilizie, tombe di famiglia, sepolcreti, ecc., tale quota è considerata per l'adduzione dell'energia elettrica all'ingresso della cappella o della tomba; per tutti i lavori interni ad essa l'importo sarà convenuto di volta in volta tra privato e Ditta concessionaria.

Per i predetti lavori speciali, la Ditta Concessionaria non potrà accampare alcun diritto di esclusiva, dando la facoltà all'utente di poter fare eseguire i lavori a qualsiasi ditta.

La causale della quota "una tantum" di allacciamento, fa esplicito dovere alla Ditta concessionaria di: conduzione dell'energia elettrica con tensione di sicurezza, nel punto prescelto dall'utente; installazione di speciale portalampada, provvedendo ad adattare eventuali bronzi esistenti; fornitura di relativa lampadina a led con esclusione di ogni e qualunque opera decorativa ed artistica.

Articolo 16 – Canone di abbonamento

Il canone annuale di abbonamento per ogni lampada è fissato nella tariffa di seguito indicata, IVA esclusa, e dovrà essere pagata per un'annualità anticipatamente in unica soluzione.

| | | | |
|---|---|----------|-------------|
| 1 | Allacciamento per illuminazione votiva per loculi, ossari, copri tomba campi comuni, monumenti e cinerari (per ogni lampada installata) | €. 10,96 | Esclusa iva |
| 2 | Canone annuo per illuminazione votiva per ossari, copri tomba campi comuni, monumenti e cinerari (per ogni lampada installata) | €. 11,03 | Esclusa iva |
| 3 | Allacciamento per illuminazione votiva per cappelle gentilizie e tombe di famiglia (per ogni lampada installata) | €. 22,73 | Esclusa iva |
| 4 | Canone annuo per illuminazione votiva per cappelle gentilizie e tombe di famiglia (per ogni lampada installata) | €. 11,03 | Esclusa iva |

Per il pagamento dei canoni successivi alla prima annualità, sempre a livello biennale, la Ditta concessionaria potrà richiedere l'aggiornamento del canone mediante dimostrazione dell'aumento con tabelle ISTAT rilasciate dalla Camera di Commercio di Bergamo, debitamente approvate con Deliberazione di Giunta Comunale, su istruttoria del competente Ufficio Tecnico – Settore III.

Tale importo è comprensivo delle seguenti causali: ricambio gratuito delle lampadine e led bruciati, sorveglianza e manutenzione della rete, consumo di energia elettrica.

La Ditta concessionaria applicherà, per ogni abbonamento in essere e futuro, un diritto fisso di esazione di €. 2,00 ed avrà diritto al rimborso delle spese di affrancatura e predisposizione di avvisi di pagamento o conti correnti postali e di modulistica di esazione.

La ditta concessionaria riconosce all'Amministrazione Comunale un contributo fisso annuale (canone attivo) di €. 2,50 + $28,0\% = 3,20$ per ogni canone in essere e futuro riscosso da versare alla Tesoreria comunale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (introito canone stimato su utenze 2013-14 pari a n 769 x €/cad $€ 3,20 = 2.460,8$).

La Ditta avrà facoltà di fornire, per speciali ricorrenze, lampade occasionali per periodi di tempo definiti su richiesta dei singoli cittadini.

Per tale servizio la Ditta richiederà una quota giornaliera di €. 1,50 + IVA per ogni led installato su apparecchiature speciali, quali ovali, ribalte, croci, ecc.

La tariffa giornaliera per lampada occasionale comprende l'installazione e la disinstallazione delle lampade e il consumo dell'energia elettrica.

Resta esclusa la fornitura delle apparecchiature speciali.

La Ditta concessionaria potrà concedere sconti sulla quota giornaliera delle lampade occasionali per periodi superiori ai 3 giorni di installazione.

Articolo 17 – Revisione prezzi

I corrispettivi ed i compensi, le tariffe, i canoni relativi al servizio dell'illuminazione votiva di cui agli articoli 7, 8, 9, e 10 e l'importo contrattuale di cui all'articolo 5, oggetto del presente capitolato d'appalto, ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno oggetto degli adeguamenti dei prezzi di cui agli indici ISTAT del sopracitato articolo 16, e comunque superiori all'incremento annuo del 10% con le modalità di accumulo previste nella bozza di contratto.

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse deliberare un incremento delle tariffe di illuminazione votiva, il maggior gettito derivante da tutte le utenze verrà introitato dal Comune, salva la facoltà di riconoscerlo, integralmente o pro quota, alla ditta concessionaria.

La ditta provvederà a riversare la somma al Comune secondo le modalità fornite dallo stesso.

Articolo 18 - Spese

Tutte indistintamente le spese e gli oneri inerenti al servizio concesso e a questi comunque conseguenti, comprese le spese per le utenze con decorrenza dalla data di inizio della gestione (E.N.E.L.), sono a totale carico della Ditta Concessionaria, che dovrà provvedere all'immediata volturazione del contratto di allacciamento in essere.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'acquisto delle ulteriori forniture, arredi, attrezzature che ritenesse occorrenti e di quanto altro necessari ai fini dell'esecuzione della concessione, nell'intesa che, alla scadenza della concessione stessa, l'intera dotazione rimarrà di esclusiva proprietà della ditta Concessionaria, salvo quanto espressamente richiamato nel precedente articolo 5.

Fanno pure carico alla Ditta Concessionaria tutte le spese relative all'erigendo atto di concessione, nonché ogni eventuale altra imposta o tassa., fatta eccezione per l'IVA sul corrispettivo della concessione.

Articolo 19 – Miglioramento del servizio

Qualora, durante l'esecuzione del presente servizio, si ravvisasse da entrambe le parti l'opportunità di migliorare l'efficacia del servizio, saranno valutate le relative proposte e nuove condizioni economiche da approvarsi con Deliberazione di Giunta comunale su conseguente istruttoria dell'Ufficio manutenzioni del Settore III.

Articolo 20 – Vertenze

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la società e l'Amministrazione Comunale in ordine alla esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale di cui trattasi verrà deferita, in prima istanza dalle parti più diligenti mediante procedimento di conciliazione (Istituto Camerale della mediazione) istituito presso il competente ufficio camerale della C.C.I.A.A. di Bergamo; in caso di mancato raggiungimento di accordo mediante il conferimento al Collegio Arbitrale costituito sempre presso la Camera arbitrale di Bergamo. La decisione arbitrale sarà inappellabile. Le parti rinunceranno espressamente al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria. Le spese di giudizio dovranno essere anticipate dalla parte che avanza la richiesta di arbitrato. La discussione

del Collegio si estenderà anche per tali spese. Per l'arbitrato valgono per quanto non previsto nel presente articolo le norme del C.P.C..

Pedrengo, 08 Luglio 2013 Prot. 4941

Aggiornamento in data 16/09/2013 per risultanze della gara in data 30/08/2013.

Il Responsabile Settore III
Geom. Emanuele Bugada